

<b>Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"</b>				
<b>Dipartimento di Scienze Politiche</b>				
<b>Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali a.a. 2015-2016</b>				
Settore scientifico disciplinare:	<b>Insegnamento di</b>			
	<b>MERCATI, AMBIENTE, GLOBALIZZAZIONE (MAG)</b>			
	Eventuale articolazione in moduli Quattro moduli: 1 modulo: le teorie della globalizzazione 2 modulo: Stato, mercato e imprese transnazionali nel sistema economico contemporaneo 3 modulo: la trasformazione finanziaria dell'economia capitalistica 4 modulo: sviluppo economico e sostenibilità ambientale			
	Anno di corso Secondo		Semestre Primo	
Titolare d'insegnamento	Prof. Francesco Chiarello  Telefono: 080/571 7727; 080/571 7729 (segr) e-mail: francesco.chiarello@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento:  Lunedì, ore 11-13 o su appuntamento in altri giorni Corso Italia, 23 (piano terra)	
Attività	Lezioni frontali X	Esercitazioni X	Altre attività X	Totale
Crediti	6	2	1	9
Ore attività	48	16	8	72
Propedeuticità	Non previste.			
Pre-requisiti	Conoscenza sociologia generale Conoscenza di sociologia dei processi economici e del lavoro Conoscenza di economia			
Risultati apprendimento specifici	Il corso si propone a) di fornire una conoscenza approfondita sulle dinamiche della globalizzazione attraverso le teorie sociologiche elaborate su questo argomento; b) di offrire elementi di riflessione sulle relazioni tra globalizzazione e finanziarizzazione dell'economia; c) di fornire conoscenze analitiche sui legami tra globalizzazione, sviluppo economico e sostenibilità ambientale.			

<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Il corso mira a consolidare negli studenti le capacità di analisi necessarie ad una comprensione sistematica e interdisciplinare del fenomeno della globalizzazione e dei diversi aspetti che la compongono: economici, sociali, politici e culturali. Inoltre, il corso si propone di approfondire i rapporti tra globalizzazione e capitalismo finanziario e quelli tra globalizzazione, problematiche dello sviluppo economico e sostenibilità ecologica. Attraverso questi approfondimenti, ci si propone di estendere e consolidare le conoscenze degli studenti, di promuovere la loro capacità di arricchimento analitico e di rielaborazione critica e di fornire loro le competenze necessarie ad applicarle in modo innovativo in attività professionali di tipo specialistico. Infine, il corso mira a dotare gli studenti delle capacità di apprendimento, di autonomia e di auto-direzione necessarie per una specializzazione degli studi e delle ricerche sui temi elaborati nel corso.</p>
<p>Contenuto</p> <p>Il corso si articola in quattro parti, corrispondenti ad altrettanti moduli.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel primo modulo, che ha come oggetto la sociologia della globalizzazione, saranno presentate e discusse le diverse correnti sociologiche riguardanti il tema della globalizzazione in una prospettiva sia teorica che storica. (Martell)</li> <li>2. Il secondo modulo ha come tema il neo-liberismo e il suo rapporto con il libero mercato, lo Stato e le grandi imprese transnazionali. La tesi sviluppata nel volume di C. Crouch è in primo luogo che, contrariamente a quel che comunemente si pensa, il neo-liberismo tende a promuovere il predominio delle imprese giganti nell'ambito della vita pubblica, piuttosto che la libertà dei mercati in contrapposizione allo Stato. In secondo luogo, l'autore sostiene che oggi l'arena politica non è affatto attraversata dallo scontro tra questi tre soggetti, ma da una serie di confortevoli accomodamenti tra di loro. (Crouch)</li> <li>3. Nel terzo modulo viene trattato il tema della trasformazione finanziaria dell'economia capitalistica (<b>finanzcapitalismo</b>) all'epoca della globalizzazione e della sua crisi. Si cercherà di capire che cos'è e come opera il finanzcapitalismo, quali sono le teorie economiche che lo legittimano, qual è il suo ruolo nella crisi attuale. (Gallino)</li> <li>4. Il quarto modulo, infine, è dedicato ad un problema cruciale dell'economia globale, quello del rapporto tra le dinamiche di mercato e l'ecosistema. In particolare, a partire da alcuni modelli teorici, l'analisi verterà sui nessi che intercorrono tra sviluppo economico e sostenibilità ambientale. (Chiarello)</li> </ol>	
<p>Bibliografia consigliata</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L. Martell, <i>Sociologia della globalizzazione</i>, Torino, Einaudi, 2011 introduzione (pp.IX – XXIX) e capp. I –II (pp. 3-62).</li> <li>2. C. Crouch, <i>Il potere dei giganti</i>, Bari-Roma, Laterza, 2012 (tutto: pp. 3-214)</li> <li>3. L. Gallino, <i>Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi</i>, Torino, Einaudi, 2011 (limitatamente alle prime due parti, ovvero dal cap. 1 al cap. 5, pp. 5-129)</li> <li>4. F. Chiarello, <i>Crescita economica, sviluppo e sostenibilità</i>, in "Rivista Italiana di Economia, demografia e statistica", LVII, n. 1.2, 2003, pp.11-37</li> </ol>

<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>A partire dall'analisi di situazioni concrete a noi vicine che saranno presentate e discusse durante il corso, sarà data agli studenti l'opportunità di sviluppare la capacità di tradurre i concetti teorici in idee e proposte concrete atti ad affrontarle e risolverle.</b></p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>Il corso prevede lo svolgimento di due prove scritte e la presentazione di argomenti contenuti nei testi di studio proposti: entrambi queste attività si propongono di soddisfare anche l'obiettivo suddetto.</b></p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>In ogni lezione, la parte finale della stessa sarà dedicata alle domande e osservazioni degli studenti in modo da sollecitare il loro spirito creativo e critico.</b></p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>Le due prove scritte e la presentazione ai propri colleghi di argomenti contenuti nei testi di studio proposti hanno anche l'obiettivo di migliorare le capacità comunicative degli studenti</b></p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>I riferimenti a conoscenze e metodologie che fanno capo ad altre discipline (economia, storia, antropologia, psicologia sociale,..), che saranno fatti durante le lezioni, sono finalizzati a mettere gli studenti nella condizione di monitorare lo stato delle loro conoscenze e di colmare eventuali lacune.</b></p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>Agli studenti sarà richiesto di preparare attraverso un lavoro di gruppo i contenuti delle relazioni che poi presenteranno individualmente e discuteranno con i loro colleghi e col docente su parti dei testi suggeriti nel corso</b></p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>Nel corso delle lezioni si faranno molti esempi di situazioni concrete a noi vicine attraverso i quali gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di tradurre i concetti teorici in idee e proposte concrete atti ad affrontarle e risolverle.</b></p>
--	---

	<p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>Una delle finalità delle prove scritte e della presentazione di temi di studio consiste nella verifica delle capacità di organizzare e sviluppare un argomento selezionandone i contenuti in rapporto allo spazio e al tempo dati.</b></p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta	Eventuale prova di esonero parziale si	Colloquio orale si
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Francesco Chiarello	Componenti Lidia Greco – Onofrio Romano	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	<p>Voto finale in trentesimi</p> <p>A seguito del colloquio orale si procederà all'attribuzione di un voto in trentesimi.</p>		
Criteri di attribuzione del voto finale	<p>I criteri che determineranno l'attribuzione del voto finale saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la capacità di comprensione dei temi sviluppati nel corso</li> <li>- la capacità di organizzare logicamente i temi proposti</li> <li>- la capacità di connettere in quadri concettuali più ampi i temi specifici oggetto di studio</li> <li>- la capacità di esporre con chiarezza e di comunicare i concetti relativi a tali temi</li> <li>- la capacità di apprendere ad apprendere (apprendimento di secondo grado), ossia l'attitudine a riflettere criticamente sui temi di studio e ad elaborarli attraverso ulteriori approfondimenti.</li> </ul>		